



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 1 "Affari generali, legali, socio-culturali e servizi informativi"

Ufficio Servizi Sociali

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634898 E-mail : info@comune.legnago.vr.it

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI

PER IL PERIODO DAL 1 MARZO 2026 AL 29 FEBBRAIO 2028

PREMESSE

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 41, commi 12 e 13 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata in unico livello e si componga dei contenuti minimi definiti nell'allegato I.7:

1. relazione tecnico illustrativa del contesto in cui sono inseriti i servizi con indicazione degli obiettivi da perseguire attraverso l'affidamento dell'appalto, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare;
2. indicazioni e disposizioni relative alla stesura dei documenti relativi alla sicurezza;
3. calcolo della spesa per l'acquisizione dei servizi (conservato agli atti);
4. quadro economico;
5. criteri di aggiudicazione.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano nell'ambito dei servizi sociali identificati con il CPV 85300000-2 Servizi assistenza sociale e servizi affini, pertanto ai fini dell'individuazione della soglia di rilevanza comunitaria, trova applicazione l'art. 14 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 (di seguito, per brevità, "Codice") in attuazione delle direttive comunitarie 2014/24/UE in materia di appalti di lavori, forniture e servizi.

Il servizio viene affidato nel rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 128, co. 3, del Codice.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Finalità del Servizio

Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio sociale svolto prevalentemente a domicilio della persona e consiste in un insieme di prestazioni socio-assistenziali a sostegno della famiglia, di anziani ed inabili, volte a favorire l'autonomia personale, impedendone l'isolamento sociale, migliorando la qualità di vita e prevenendo il ricovero in strutture residenziali, consentendo la permanenza nel proprio ambito familiare e sociale. La finalità del servizio è quella di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto a soggetti residenti nel territorio comunale, in particolare:

- a) soggetti o nuclei familiari in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale;
- b) famiglia con la presenza di figli minori, di disabili, di anziani non autosufficienti, che necessitano di interventi socio-assistenziali diretti a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione o di disagio, mediante un complesso di servizi sociali coordinati ed integrati sul territorio;
- c) anziani, soli o in coppia, non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- d) anziani in condizioni di autonomia con accertate problematiche di fragilità sulle quali effettuare piccoli interventi di monitoraggio mirati alla prevenzione.

A solo titolo indicativo si precisa che il numero medio degli utenti è pari a 65 mensili.

Modalità di attuazione del servizio

Il Servizio si svolge sulla base di un progetto individualizzato che viene elaborato dall'Assistente Sociale insieme all'utente e ai suoi familiari. Nel progetto individualizzato vengono definiti gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il servizio, i tempi e gli interventi da effettuare.

Gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) devono tener conto del contesto relazionale e sociale in cui il soggetto è inserito e si svolgono anche secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale, nonché dai regolamenti comunali vigenti.

Il servizio viene svolto da personale qualificato (operatori socio-sanitari) che possono fornire all'utenza le seguenti prestazioni, in base ai bisogni rilevati e agli obiettivi che si vogliono raggiungere:

1. Attività di assistenza alla cura della persona, consistente in:
 - igiene personale,
 - aiuto nell'assunzione dei pasti,
 - aiuto nella vestizione;
 - aiuto nella movimentazione, anche degli allettati,
 - collaborazione nei programmi riabilitativi, relativamente alle prestazioni di competenza dell'OSS, concordati in sede di U.V.M.D., per l'attuazione di interventi A.D.I., ospedalizzazione a domicilio, ecc...
2. Attività per la tutela igienico sanitaria della persona, consistente in sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazioni del personale preposto e/o medico:
 - supervisione e controllo della corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso,
 - effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesche,
 - osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc...),
 - attuare interventi di primo soccorso,
 - acquisto nell'assunzione dei farmaci secondo la prescrizione medica;
 - controllo e assistenza nell'assunzione di diete,
 - aiuto nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali,
 - collaborazione ed educazione al movimento per favorire movimenti di mobilitazione semplice su singoli o gruppi,
 - provvedere al trasporto di utenti autosufficiente e/o parzialmente autosufficienti,
 - organizzazione del trasporto con ambulanza per utenti allettati ed eventuale accompagnamento
 - utilizzo di specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio.
3. Attività di assistenza per il governo, l'igiene dell'alloggio e la conduzione del menage del nucleo familiare:
 - pulizia dell'alloggio e degli arredi,

-
- spesa e commissioni varie,
 - cambio della biancheria da letto e personale,
 - bucato presso il domicilio dell'utente o tramite lavanderia;
 - preparazione dei pasti al domicilio dell'utente;
 - consegna dei pasti caldi a domicilio ed eventuale monitoraggio della corretta assunzione,
 - accompagnamento dell'utente per disbrigo pratiche presso enti,
 - accompagnamento dell'utente per piccole commissioni,
 - interventi rivolti a favorire la partecipazione dell'utente alle iniziative ed ai luoghi di vita associativa e ricreativa,

4. Attività di assistenza speciale:

- assistenza in occasione di ricoveri ospedalieri, relativamente a prestazioni non fornite dal personale ospedaliero, quali: collegamento con l'abitazione del degente, informazione circa il decorso delle malattie e sulle cure da effettuare a domicilio dopo la dimissione dall'ospedale, vigilanza personale e/o telefonica dell'utente dopo la dimissione, vigilanza sull'assunzione della terapia farmacologica, su prescrizione medica rilasciata allo stesso per iscritto (contenente l'indicazione dei farmaci da somministrare e le quantità prescritte) previo consenso scritto dei familiari e/o dell'assistito medesimo,
- coinvolgimento e formazione dei familiari, parenti e vicinato per favorire l'acquisizione di migliori capacità nell'intervento assistenziale, anche in collaborazione con associazioni di volontariato o singoli volontari.

Comunque ogni altra prestazione che rientri nelle competenze dell'Operatore Socio Sanitario, non espressamente citata.

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO

Finalità e destinatari del servizio

Il Centro diurno Anziani è un servizio a carattere diurno rivolto alle persone adulte e anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in particolare quelle che a causa delle proprie disagiate condizioni o solitudine, sono bisognose di interventi sociali e assistenziali, per l'intero arco della giornata.

A solo titolo indicativo si precisa che il numero degli utenti iscritti al servizio per l'anno 2025 è pari a 14

Modalità di attuazione del servizio

I servizi e prestazioni che dovranno essere forniti presso il Centro Diurno Anziani sono:

Pulizia ordinaria e igiene dei locali destinati al C.D.A.,
preparazione delle tavole per il pasto di mezzogiorno,
distribuzione pasti,
riassetto dei locali dopo il pasto di mezzogiorno,
accoglimento utente, aiuto nella deambulazione di persone parzialmente autosufficienti,
attività inerenti l'igiene personale,
controllo dell'assunzione della dieta prevista,
supervisione della corretta assunzione dei farmaci da parte dell'utente precedentemente preparati dai familiari e/o da personale privato di assistenza in appositi contenitori;
collaborazione all'attuazione di programmi socio-riabilitativi;
organizzazione e collaborazione per la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione sia all'interno del C.D.A. che esterne in collaborazione con i volontari dell'Associazione AUSER, Alzheimer Italia;
registrazione delle attività giornaliere del C.D.A. e aggiornamento delle schede personali degli utenti,
aiuto nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali,

ogni altra prestazione che rientri nelle competenze dell'Operatore Socio-Sanitario non espressamente citata.

Per quanto riguarda le attività connesse con la preparazione e distribuzione dei pasti si intendono espletate conformemente alle prescrizioni previste dalla normativa HCCP vigente, della cui applicazione l'affidatario è responsabile.

Durata

La durata del presente appalto, viste le specifiche esigenze di continuità e stabilità del servizio, è individuata per il periodo di **24 mesi**, con decorrenza presumibilmente dal 01.03.2026 e, comunque, dalla data effettiva di consegna del servizio da far risultare mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Qualora nel periodo considerato, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 9 del 4 aprile 2024, dovesse prendere avvio l'esercizio della funzione socio-assistenziale attraverso una stabile organizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale e, conseguentemente, adottare un nuovo sistema di gestione del servizio, l'appalto potrà essere interrotto ed il contratto potrà essere risolto senza alcun indennizzo al Fornitore per il mancato guadagno, o potrà essere ceduto per intero o in parte al futuro Ente.

In considerazione della natura del servizio che eroga interventi di carattere socio-assistenziale riconosciuti quali Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), l'avvio del servizio potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9, del D.lgs 36/2023, previa costituzione di garanzia definitiva e presentazione delle polizze assicurative previste dal presente capitolato.

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D.lgs 36/2013 è prevista un'opzione di proroga fino ad un periodo di 6 mesi che potrà essere attivata dalla Stazione Appaltante per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto.

2. RISCHI DA INTERFERENZA

Non si ritiene ricorra la fattispecie determinante l'obbligo di redazione di apposito documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) pertanto il collegato costo per la sicurezza è considerato pari a zero (0,00). L'affidamento infatti prevede una forma di gestione complessiva da parte del soggetto individuato, non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici, (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, determinazione n. 3/2008), ivi compresi i rischi derivanti dall'utenza, stante la particolare tipologia di utenza (anziani) e l'oggetto del servizio (assistenza domiciliare e/o cura delle persone anziane autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti). Non viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

3. STIMA DEI COSTI

3.1. - Costo del personale: Al fine di determinare l'importo complessivo annuo da porre a base di gara, si è innanzitutto verificato il costo orario del lavoro riferito alle cooperative sociali (CCNL applicato dal gestore uscente) giudicato essere la tipologia di contratto più confacente l'affidamento e con costi orari adeguati per le mansioni richieste; che viene definito periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Sono state dunque prese come riferimento le tabelle del costo del lavoro riferite al nuovo CCNL cooperative sociali del mese di **ottobre 2025** relativo alle categorie interessate; rispetto ai valori riportati in tali tabelle è stata scorporata l'indennità di turno che non caratterizza la prestazione resa nel servizio oggetto dell'appalto, moltiplicato per il monte ore presunto annuale:

Operatori	Ore settimanali	Settimane	Ore annuali	Costo orario	Costo annuale
-----------	-----------------	-----------	-------------	--------------	---------------

C1	28	48	1344	€ 20,63	27.726,72
C1	24	48	1152	€ 20,63	23.765,76
C1	27	48	1296	€ 20,63	26.736,48
D2	18	48	864	€ 23,13	19.987,32
C1	30	48	1440	€ 20,63	29.707,20
C1	25	48	1200	€ 20,63	24.756,00
C1	38	48	1824	€ 20,63	37.629,12
C2	36	48	1728	€ 21,26	36.737,28
C1	27	48	1296	€ 20,63	26.736,48
Costo complessivo personale					253.782,36

3.2 - Costi generali: I costi generali del servizio affidato sono ricavati calcolando il chilometraggio massimale giornaliero, pari a 1.200 km medi mensili, moltiplicato per il costo di € 0,55 al Km (al netto di Iva) comprensivo di spese generali, come declinato nell'elenco riportato sotto la tabella.

Media km/mese	Costo a km (al netto di IVA)	Costo mensile	TOTALE ANNUO
1.200	€ 0,60	€ 720,00	€ 8.640,00

In funzione dell'organizzazione dei servizi e degli automezzi utilizzati è stato calcolato un costo al Km tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Consumo carburante medio automezzi in uso nell'attuale affidamento (per litro carburante);
- Costi di gestione mezzi (assicurativi, bollo, manutenzione ordinaria, igienizzazione);
- 10% per spese generali aziendali (oneri aziendali per la sicurezza non interferenziali, cauzioni, spese contrattuali e utile aziendale).

Il prospetto economico contenente i costi del servizio è il seguente:

Operatori	Ore settimanali	Settimane	Ore annuali	Costo orario	Costo annuale
C1	28	48	1344	€ 20,63	27.726,72
C1	24	48	1152	€ 20,63	23.765,76
C1	27	48	1296	€ 20,63	26.736,48
D2	18	48	864	€ 23,13	19.987,32
C1	30	48	1440	€ 20,63	29.707,20
C1	25	48	1200	€ 20,63	24.756,00
C1	38	48	1824	€ 20,63	37.629,12
C2	36	48	1728	€ 21,26	36.737,28
C1	27	48	1296	€ 20,63	26.736,48
Ore annuali complessive			12.144	Costo complessivo personale	253.782,36
Costi generali (manutenzioni, benzina, etc)					8.640,00

Utile (10%)	26.242,24
Importo complessivo (IVA 5% esclusa)	288.664,60

per una determinazione del seguente costo orario da porre a base d'asta:

€ 288.664,60 / 12.144 ore annue = € 23,77 costo orario (IVA esclusa) arrotondato ad **€ 24,00 (IVA esclusa)**

L'appalto è costituito da un unico lotto che presuppone una gestione unitaria del servizio *de quo*, in quanto l'appalto non può essere scomposto in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare.

4. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico derivante da tali conteggi è il seguente:

Importo complessivo annuo (IVA 5% esclusa)	288.664,60
Totale importo biennale appalto (IVA 5% esclusa)	577.329,20

così dettagliato:

A	SERVIZIO IN APPALTO	
A1	Importo complessivo servizio	577.329,20
A2	Oneri per la sicurezza	0,00
A	Importo complessivo servizio	577.329,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C. PER:	
B1	Spese per contributo ANAC	410,00
B2	IVA (5% di A)	28.866,46
B3	Spese gestione gara (pubblicazioni)	0,00
B4	Importo per incentivo art. 45 D. Lgs. 36/2023	5.773,29
B	Importo complessivo somme a disposizione A.C.	35.049,75

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 sulla base dei criteri da valutarsi secondo la ripartizione dei punteggi di seguito indicata:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
a) l'offerta tecnica	80 punti
b) l'offerta economica	20 punti

DETERMINAZIONE PUNTEGGIO PER L'OFFERTA TECNICA (MASSIMO 80 PUNTI)

Elementi di valutazione		Criteri motivazionali	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO (D) Il concorrente dovrà descrivere: 1.a) Programmazione delle attività e modello organizzativo del servizio 1.b) Modalità di coordinamento, verifica e supervisione 1.c) programma di formazione, prodotta direttamente o partecipata all'esterno che il concorrente intende realizzare in corso di esecuzione dell'appalto 1.d) collaborazione con la rete dei servizi territoriali;	1.a) Il progetto dovrà essere caratterizzato da concretezza ed adeguatezza rispetto alla tipicità del servizio e alle funzioni richieste. Verrà altresì valorizzata la proposizione di metodologie, prassi e strategie significative e innovative per favorire un corretto approccio con l'utenza. 1.b) Verranno valutate: - le modalità e gli strumenti di scambio e circolazione delle informazioni tra i vari operatori, tra operatori e servizio sociale comunale - la modalità di sostituzione del personale assente e le modalità organizzative per fronteggiare eventuali emergenze sociali; 1.c) Verrà valutato il piano di formazione riguardante tutti gli operatori coinvolti nel servizio (aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria per legge) con esplicitazione delle materie di aggiornamento, da prevedersi nel biennio; 1.d) Modalità e tempi con i quali il concorrente intende concretamente avviare (o ha in corso) i rapporti di collaborazione/accordi/sinergie con le risorse sociali e socio-sanitarie del territorio;	35		
			5		
			3		50
			7		
2	VERIFICA DEI RISULTATI DELLE ATTIVITA' (D) Il concorrente dovrà descrivere le modalità per misurare il grado di soddisfacimento dell'utenza.	Verrà valutata l'efficacia della proposta anche sulla base della sua analiticità, completezza e chiarezza.	5		5
3	RAPPORTO CON LE FAMIGLIE (D) Il concorrente dovrà descrivere: 3.a) Metodologia per l'elaborazione, la verifica e la valutazione del piano di assistenza individualizzato, per la programmazione operativa e la definizione degli interventi stessi 3.b) Procedure e modalità di attuazione degli interventi di assistenza diretta alla persona, di cura dell'ambiente domestico, di risanamento abitativo e di interventi basati su servizi esterni 3.c) Modalità di comunicazione con i	3.a) verrà valutata l'efficacia della proposta anche sulla base della sua analiticità, completezza e chiarezza. 3.b) verrà valutata l'efficacia della proposta anche sulla base della sua analiticità, completezza e chiarezza. 3.c) verrà valutata l'efficacia della proposta	5		
			4		13

Documento di progettazione per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e gestione del centro diurno anziani

periodo 01/03/2026 – 29/02/2028

(Art. 41 co. 12 – 13 del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36)

	familiari, le strategie per l'attivazione delle risorse personali e familiari dell'utente, il supporto ai caregivers familiari o informali	anche sulla base della sua analiticità, completezza e chiarezza.	4		
4	PROPOSTE AGGIUNTIVE E MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO (D) Il concorrente dovrà descrivere le attività aggiuntive, rispetto a quelle previste dal capitolato, che si impegna a realizzare con risorse proprie, per il migliore conseguimento delle finalità del servizio.	Verranno valutati gli elementi migliorativi a carico dell'offerente in termini quantitativi e qualitativi compatibili con le attività	4		4
5	EMERGENZE CLIMATICHE (D)	La proposta deve contenere azioni concrete da attivare in collaborazione con i servizi sociali, sanitari, residenziali e del terzo settore per predisporre e attuare il Piano delle Emergenze Climatiche (senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale)	3		3
6	INFORMATIZZAZIONE CARTELLA INFORMATIZZATA UTENTE(D)	La proposta deve fornire il software dedicato e idonea formazione del personale, per realizzare la cartella elettronica degli utenti dei servizi domiciliari, tenendo conto della strumentazione già in uso al servizio Sociale (senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale). Alla conclusione dell'appalto l'affidatario si obbliga alla migrazione dei dati all'amministrazione comunale	5		5
Totale			80		80

Per il criterio di attribuzione del punteggio relativo agli elementi qualitativi di valutazione dell'offerta, sopra individuati, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata.

Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile.

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa sopra descritti avvengono attraverso il seguente grado di giudizio attribuito dalla Commissione stessa:

GRADO GIUDIZIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	COEFFICIENTE	PARAMETRO MOTIVAZIONALE
Ottimo	da 0,81 a 1.00	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturata che sviluppa in modo chiaro, coerente, preciso, completo ed approfondito l'argomento richiesto, dimostrando esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto. Assoluta o superiore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante.
Buono	da 0,71 a 0,80	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata, completa e coerente, che però sviluppa l'argomento richiesto solo con alcuni approfondimenti seppur i riferimenti espressi ne indichino un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto. Buona rispondenza alle esigenze della stazione appaltante ed in linea con gli standard richiesti.
Discreto	da 0,61 a 0,70	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguatamente strutturata, ma che sviluppa l'argomento richiesto senza particolari

**Documento di progettazione per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e gestione del centro diurno anziani
periodo 01/03/2026 – 29/02/2028**

(Art. 41 co. 12 – 13 del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36)

		approfondimenti dimostrando un parziale raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto. Discreta rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante e parzialmente in linea con gli standard richiesti.
Sufficiente	da 0,41 a 0,60	Descrizione del criterio di valutazione accettabile, ma poco strutturata e poco sviluppata, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto. Discreta rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante e parzialmente in linea con gli standard richiesti.
Insufficiente	da 0 a 0,40	Descrizione del criterio di valutazione carente, generica, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata. Scarsa o assente rispondenza alle esigenze del progetto, inferiore o non rispondente agli standard richiesti.

A seguito della valutazione dei suddetti elementi, l'offerta tecnica che non raggiunga il punteggio minimo di punti 48,00 (quarantotto) dei massimi 80 (ottanta) previsti, sarà ritenuta insufficiente e, di conseguenza, esclusa dalla gara. In tal caso, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà contenere una **relazione descrittiva**, priva di qualsiasi indicazione di carattere economico e preferibilmente contenuta in un numero massimo di n. 20 facciate, in formato A4 verticale e con carattere non inferiore a 11.

Le pagine che compongono l'offerta tecnica dovranno essere numerate progressivamente.

Gli argomenti devono essere esposti con chiarezza, precisione e completezza seguendo l'ordine degli elementi sopra riportati.

DETERMINAZIONE PUNTEGGIO PER L'OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO 20 PUNTI)

All'offerta con indicante il miglior ribasso verranno attribuiti 20 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$Punteggio = 20 \times (R_o / R_{max})^\alpha$$

dove:

R_o = Percentuale di ribasso offerta dal singolo concorrente

R_{max} = Percentuale di ribasso più alta offerta in gara

$\alpha = 0,1$

Legnago, 15/12/2025

IL Responsabile di Progetto

dott.ssa Laura Zanotto

(firmato digitalmente)